



Ispettorato d'Area Metropolitana di Roma

CONFERIMENTO DELL' ONORIFICENZA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO" ANNO 2026

Nel riportare qui di seguito le principali indicazioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n.143 (pubblicata nella G.U. n. 43 del 21 febbraio 1992) che disciplina il conferimento dell'onorificenza "Stella al Merito del Lavoro", si premette quanto segue:

- I settori di attività delle aziende presso le quali i candidati prestano o hanno prestato servizio sono esclusivamente quelli indicati nella voce "Campo di Applicazione";
- Le istanze/proposte che risultino prive, in tutto o in parte, dei requisiti previsti dalla norma in oggetto non potranno essere accolte; pertanto, prima della presentazione delle domande, è necessario che i proponenti valutino attentamente la sussistenza dei requisiti stessi;
- Il termine di presentazione delle proposte per l'anno 2026 è stato inderogabilmente fissato al **15 ottobre 2025**.

A. Campo di Applicazione.

La Legge anzidetta, nel determinare le categorie dei beneficiari, stabilisce come requisito fondamentale la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato.

Ciò premesso, si precisa che possono aspirare alla decorazione:

1) I lavoratori e le lavoratrici dipendenti da:

- Imprese pubbliche (non Enti pubblici) e private, anche se soci di imprese cooperative;
- Aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici;
- Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e dei Datori di lavoro;
- Associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;

2) I pensionati già appartenenti alle categorie anzidette;

3) I lavoratori italiani all'estero che abbiano dato prova esemplare di patriottismo, di laboriosità e di probità. A tal proposito, si precisa che le candidature in argomento dovranno essere inoltrate alla Rappresentanza Diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento e che per esse non è richiesto il requisito di anzianità di lavoro per un periodo minimo di venticinque anni ininterrotti previsti all'art.3 della legge 143/1992.

Inoltre, la decorazione può essere concessa per onorare la memoria di lavoratori italiani, anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità, determinati da particolari rischi connessi all'attività lavorativa durante la quale detti eventi si sono verificati; in tale caso, si prescinde dai requisiti dell'età e dell'anzianità di lavoro.

N.B. Sono invece esclusi i dipendenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici nonché i lavoratori coloni, mezzadri, coltivatori diretti, domestici e dipendenti di Studi professionali ed Enti morali, per i quali sono previste altre forme di onorificenze conferite dalla Repubblica Italiana.

B. Requisiti.

I lavoratori di cui al paragrafo A, per potere aspirare alla decorazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani;
2. avere compiuto, entro il termine di presentazione delle istanze, il cinquantesimo anno di età;
3. avere prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni documentabili alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali.

C. Titoli.

I lavoratori di cui al paragrafo B devono, inoltre, essere in possesso di uno dei seguenti titoli, opportunamente documentati:

1. essersi particolarmente distinti per eccellenti meriti di perizia e laboriosità e di buona condotta morale;
2. avere migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione con invenzioni e innovazioni nel campo tecnico e produttivo;
3. avere contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
4. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

D. Proposte e istruttoria

L'istruttoria delle proposte di conferimento dell'onorificenza viene svolta dagli Ispettorati del Lavoro competenti per territorio, **tenuto conto del luogo di residenza del candidato o del domicilio abituale dello stesso e del relativo codice di avviamento postale**. Si precisa che il criterio adottato per stabilire la competenza territoriale è quello di "dimora abituale" del candidato **all'atto della presentazione della proposta**. Per la Regione Lazio le proposte devono essere presentate, complete di tutti i dati anagrafici dell'aspirante, nel termine indicato in premessa e dovranno essere trasmesse al seguente ufficio:

Ispettorato d'Area Metropolitana di Roma, Via Maria Brighenti 23, Palazzina C – 00159 ROMA, tramite posta ordinaria, ovvero via e-mail agli indirizzi di seguito indicati:

- PEC: IAM.Roma@pec.ispettorato.gov.it ,
- E-mail: IAM.Roma@ispettorato.gov.it .

Le proposte possono essere presentate:

- Dalle aziende presso le quali prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- Dalle organizzazioni sindacali ed assistenziali;
- Dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- Dagli istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori;
- Dagli stessi lavoratori interessati.

Ciascuna delle proposte, redatte utilizzando **esclusivamente** i modelli INL 28 (istanza presentata dal lavoratore) o INL 28-1 (istanza presentata dall'azienda), reperibili accedendo al portale istituzionale INL al link <https://www.ispettorato.gov.it/servizio/onorificenza-stella-al-merito-del-lavoro/>, deve necessariamente risultare completa dei seguenti allegati ed inviata, tassativamente, **entro e non oltre il 15 ottobre 2025**:

1. Autocertificazione di nascita e di cittadinanza italiana ai sensi del D.P.R. 445/2000;
2. Attestato relativo al servizio o ai servizi prestati presso una o più aziende, quale lavoratore dipendente, sino alla data della proposta o del pensionamento, indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro, specificando la qualifica di assunzione e quella conseguita alla data della proposta o del pensionamento;
3. Attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
4. Curriculum vitae;
5. Autorizzazione, da parte dell'interessato, al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13-14 GDPR – Regolamento UE 2016/679;
6. Fotocopia della carta di identità o di documento equivalente;

7. Fotocopia del codice fiscale;
8. Estratto contributivo INPS;

Devono inoltre essere necessariamente indicate le seguenti informazioni:

- Indicazione della residenza del candidato ovvero del domicilio abituale, con l'indicazione del corrispondente codice di avviamento postale;
- Indirizzo di posta elettronica;
- Recapito telefonico fisso e/o mobile.

Le attestazioni di cui ai punti 2) e 3) ed eventualmente il curriculum vitae di cui al punto 4) possono essere contenute in un documento unico rilasciato dall'azienda presso la quale il lavoratore presta o ha prestato servizio.

Si precisa, infine, che le proposte avanzate per gli anni precedenti sono decadute e quindi dovranno, eventualmente, essere rinnovate ritualmente per l'anno 2026.

INDICAZIONI IMPORTANTI

Per una più rapida ed adeguata valutazione, si invitano le Aziende e i singoli candidati ad allegare all'istanza esclusivamente la documentazione indicata dal punto 1. al punto 8. e ad utilizzare, nella compilazione della stessa, i modelli e fac-simile forniti in allegato. **Per le aziende che intendono proporre la candidatura di più dipendenti, le istanze vanno redatte singolarmente per ciascun candidato e fatte pervenire, corredate della rispettiva documentazione, con uno specifico invio (preferibilmente telematico) per ogni singolo candidato. Verranno escluse dalla procedura, senza ulteriore comunicazione, quelle istanze che dovessero risultare incomplete di tutti gli allegati o non leggibili, ovvero quelle dalla cui documentazione non fosse possibile ricostruire, con chiarezza, la carriera lavorativa del candidato (data di assunzione, qualifica iniziale, attuale o finale, se tuttora in servizio o se in quiescenza, progressione di carriera/livelli raggiunti) e/o non fosse possibile determinarne le doti professionali e morali, l'apporto dato all'Azienda, l'eventuale contributo offerto in materia di sicurezza e il ruolo avuto nell'addestramento dei giovani.**

Roma, 06/08/2025

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO D'AREA METROPOLITANA
di ROMA
(Dott. Giovanni DE PAULIS)